

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Band: 64 (1992)
Heft: 4

Artikel: Gli ufficiali svizzeri preparano le prossime votazioni
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-247063>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 13.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Gli ufficiali svizzeri preparano le prossime votazioni

I delegati della Società Svizzera degli Ufficiali (SSU) si sono riuniti in assemblea generale straordinaria sabato 29 agosto, a Emmen, sotto la presidenza del colonnello SMG F. Kistler.

I lavori sono stati aperti da una conferenza del capo del DMF, Kaspar Villiger, che ha illustrato i temi di più stretta attualità nell'ambito della politica di sicurezza.

Dopo aver discusso alcuni argomenti di ordine statutario i delegati della SSU, Società che conta quarantamila aderenti, hanno approvato le linee direttrici delle campagne informative in vista delle prossime votazioni federali sulle iniziative che intendono bloccare l'ammodernamento delle piazze d'armi e la sostituzione dei vecchi aerei da combattimento. Nei prossimi mesi la SSU informerà dettagliatamente l'opinione pubblica sulle conseguenze negative che l'eventuale accettazione delle iniziative potrebbero avere sulla sicurezza del Paese.